

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00436 del 15/04/2020

Proposta n. 448 del 14/04/2020

**Oggetto:**

Ordinanza commissariale n. 56 del 10/05/2018 e ss.mm.ii. Intervento di messa in sicurezza delle aree instabili in Località Preta – Rischio R2 nel Comune di Amatrice (RI). Liquidazione spese di pubblicità, a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. CF 00399810589 P.IVA 00880711007, per il servizio di pubblicità legale dell'avviso per indagine di mercato sulla GURI finalizzata all'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria. Codice: DISS\_M\_018\_2017 – CUP C75J18000140001 CIG: Z362C85731

**Proponente:**

Estensore	CALUISI LOREDANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MARCHESI CLAUDIO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**Oggetto:** Ordinanza commissariale n. 56 del 10/05/2018 e ss.mm.ii. Intervento di messa in sicurezza delle aree instabili in Località Preta – Rischio R2 nel Comune di Amatrice (RI).

**Liquidazione spese di pubblicità,** a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. CF 00399810589 P.IVA 00880711007, per il servizio di pubblicità legale dell'avviso per indagine di mercato sulla GURI finalizzata all'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria.

Codice: DISS\_M\_018\_2017 – CUP C75J18000140001 CIG: Z362C85731

## **IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”* (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito, all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, con i quali è stato prorogato, all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019 e n. 394 del 20/06/2019;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (nel prosieguo solo "Codice");

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, aventi ad oggetto "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.lgs.19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018 con la quale è stato approvato il secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24/08/2016, ed in particolare l'art. 3, comma 2, relativo agli ulteriori interventi di importanza essenziale indicati nell'elenco di cui all'Allegato 4;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 67 del 12/09/2018 recante "Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018" nella quale è ricompreso l'intervento di messa in sicurezza delle aree instabili in Località Preta – Rischio R2 nel Comune di Amatrice (RI);

VISTO altresì l'Allegato 3 della predetta Ordinanza commissariale n. 67/2018 nel quale è ricompreso l'intervento di cui all'oggetto per il quale viene indicato, quale soggetto attuatore, la Regione Lazio;

PRESO ATTO pertanto che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione delle sopra citate ordinanze si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 1 del 10/01/2020 con la quale il Comune di Amatrice ha approvato la scheda di fattibilità tecnico-economica dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo di € 1.250.000,00, di cui € 820.000,00 per lavori comprensivi degli oneri della sicurezza ed € 430.000,00 per somme a disposizione, ed ha confermato che il ruolo di soggetto attuatore, di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la determinazione del direttore ad interim n. A00806 del 31/07/2019, con la quale l'Arch. Claudio Marchesi, funzionario in comando presso il Commissario Straordinario per la ricostruzione sisma 2016 ed assegnato all'USR Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

VISTA la Determinazione a contrarre n. A00316 del 23/03/2020 con la quale, tra l'altro, si stabiliva:

- di procedere all'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, compresa relazione geologica e dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativo all'intervento di "Messa in sicurezza delle aree instabili in località Preta - Rischio R2" nel Comune di Amatrice (RI), codice opera: DISS\_M\_018\_2017, per un importo a base d'asta pari a € 137.298,88 IVA esclusa, con consultazione di n. 12 operatori economici, debitamente individuati previa pubblicazione di avviso di indagine di mercato, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso;
- di approvare la documentazione di gara;
- di disporre la pubblicazione dell'avviso per indagine di mercato, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, nel rispetto delle previsioni dell'art. 36, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016, oltre che sul profilo di committente [www.ricostruzionelazio.it](http://www.ricostruzionelazio.it) nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti", sulla piattaforma di e-procurement S.TEL.LA della Regione Lazio accessibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e all'Albo Pretorio del comune di Amatrice per una durata di almeno 15 giorni;

VISTI l'art. 216, comma 11 del Codice e l'art. 5, comma 2 del D.M. Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016 ove si prevede che le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

CONSIDERATO che si è proceduto direttamente, senza operatori economici esterni, alla pubblicazione dell'avviso per indagine di mercato sulla GURI, attraverso l'avvenuta profilazione dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio;

VISTA l'inserzione n. 2000012269 del 24/03/2020 inviata in Gazzetta Ufficiale – Inserzioni online con la quale si richiedeva il servizio di pubblicazione dell'avviso per indagine di mercato finalizzata all'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria dell'intervento di messa in sicurezza delle aree instabili in Località Preta – Rischio R2 nel Comune di Amatrice (RI);

PRESO ATTO che il costo dell'inserzione di cui sopra è pari ad € 713,71, di cui € 571,89 per imponibile, € 16,00 per bollo inserzione ed € 125,82 per IVA, così come risulta nel riepilogo inserzione della Gazzetta Ufficiale – Inserzioni online;

PRESO ATTO che la Gazzetta Ufficiale – Inserzioni online ha svolto correttamente il servizio alla stessa affidato e che l'avviso per indagini di mercato relativo alla suddetta procedura è stato pubblicato in data 27/03/2020 sulla GURI V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 36;

VISTA la fattura elettronica n. 1220003225 del 30/03/2020 emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. CF 00399810589 P.IVA 00880711007 relativa al servizio di pubblicità legale svolto per un importo di € 571,89, oltre IVA 22% pari ad € 125,82, oltre € 16,00 per bollo non soggetto ad iva, per un totale complessivo di € 713,71;

VISTO il documento DURC on line prot. INAIL\_20737403 del 09/03/2020 con scadenza validità il 07/07/2020 dal quale si evince che l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato risulta in regola nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" – mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento

dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni – e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura elettronica 1220003225 del 30/03/2020 emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. CF 00399810589 P.IVA 00880711007 tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] *Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972"*;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura n. 1220003225 del 30/03/2020 emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. CF 00399810589 P.IVA 00880711007, relativa al servizio di pubblicità legale svolto per un importo di € 571,89, oltre IVA 22% pari ad € 125,82, oltre € 16,00 per bollo non soggetto ad iva, per un totale complessivo di € 713,71;

#### DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione, a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. CF 00399810589 P.IVA 00880711007, della fattura n. 1220003225 del 30/03/2020 relativa al servizio di pubblicità legale svolto, per un importo di € 571,89, oltre IVA 22% pari ad € 125,82, oltre € 16,00 per bollo non soggetto ad iva, per un totale complessivo di € 713,71;
2. di accreditare l'importo complessivo di € 587,89 (pari all'imponibile e spese di bollo), quale somma dovuta per la fattura elettronica n. 1220003225 del 30/03/2020 all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. CF 00399810589 P.IVA 00880711007, sul conto corrente bancario identificato con il codice IBAN IT21B0538703227000035041393;
3. di versare all'Erario la somma complessiva di € 125,82 quale IVA sulla fattura elettronica n. 1220003225 del 30/03/2020 secondo modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla

Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell’Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;

4. di dare atto che la somma complessiva di € 713,71 grava sul quadro economico dell’intervento alla voce B8) “Spese per pubblicità e gara e commissioni giudicatrici”;
5. di dare atto che le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara, saranno rimborsate alla stazione appaltante dall’aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall’aggiudicazione;
6. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzione lazio.it> nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d’Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore ad interim  
*Ing. Wanda D’Ercole*

Copia